

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: MA.FER S.R.L. CON SOCIO UNICO
Sede: VIA DI SALICETO, 3 BOLOGNA BO
Capitale sociale: 3.100.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA:
Partita IVA: 02892571205
Codice fiscale: 02892571205
Numero REA:
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 331700
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: TPER S.p.A. C.F.: 03182161202
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2023	31/12/2022
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	-	279
7) altre	55.093	60.608
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>55.093</i>	<i>60.887</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	120.295	68.245
2) impianti e macchinario	158.111	171.018
3) attrezzature industriali e commerciali	292.963	288.821
4) altri beni	66.620	99.165
5) immobilizzazioni in corso e acconti	4.458	16.500
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>642.447</i>	<i>643.749</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	3.122	3.122
esigibili entro l'esercizio successivo	3.122	3.122
<i>Totale crediti</i>	<i>3.122</i>	<i>3.122</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>3.122</i>	<i>3.122</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>700.662</i>	<i>707.758</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.939.950	12.094.628
3) lavori in corso su ordinazione	899.169	-
5) acconti	140.000	19.130
<i>Totale rimanenze</i>	<i>13.979.119</i>	<i>12.113.758</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	787.134	2.174.815
esigibili entro l'esercizio successivo	787.134	2.174.815
4) verso controllanti	261.592	311.679
esigibili entro l'esercizio successivo	261.592	311.679
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.671.199	4.311.366
esigibili entro l'esercizio successivo	5.671.199	4.311.366
5-bis) crediti tributari	137.967	725.593
esigibili entro l'esercizio successivo	137.967	725.593
5-ter) imposte anticipate	2.750.483	2.952.717

	31/12/2023	31/12/2022
5-quater) verso altri	409.351	5.122
esigibili entro l'esercizio successivo	409.351	5.122
Totale crediti	10.017.726	10.481.292
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.533.984	522.980
2) assegni	2.820	-
3) danaro e valori in cassa	1.489	1.698
Totale disponibilita' liquide	1.538.293	524.678
Totale attivo circolante (C)	25.535.138	23.119.728
D) Ratei e risconti	19.544	53.078
Totale attivo	26.255.344	23.880.564
Passivo		
A) Patrimonio netto	10.308.804	10.291.030
I - Capitale	3.100.000	3.100.000
IV - Riserva legale	620.000	620.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	6.571.034	5.869.822
Varie altre riserve	1	(4)
Totale altre riserve	6.571.035	5.869.818
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	17.769	701.212
Totale patrimonio netto	10.308.804	10.291.030
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	860.400	1.324.400
Totale fondi per rischi ed oneri	860.400	1.324.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	424.261	519.890
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	6.527.119	4.361.459
esigibili entro l'esercizio successivo	6.527.119	4.361.459
11) debiti verso controllanti	6.809.269	6.031.784
esigibili entro l'esercizio successivo	6.809.269	6.031.784
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	350.000	-
esigibili entro l'esercizio successivo	350.000	-
12) debiti tributari	131.677	129.892
esigibili entro l'esercizio successivo	131.677	129.892

	31/12/2023	31/12/2022
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.073	100.782
esigibili entro l'esercizio successivo	92.073	100.782
14) altri debiti	745.472	1.120.566
esigibili entro l'esercizio successivo	745.472	722.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	397.755
<i>Totale debiti</i>	<i>14.655.610</i>	<i>11.744.483</i>
E) Ratei e risconti	6.269	761
<i>Totale passivo</i>	<i>26.255.344</i>	<i>23.880.564</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.462.948	25.609.838
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	899.169	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	67.741	-
altri	1.324.947	116.631
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.392.688</i>	<i>116.631</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>23.754.805</i>	<i>25.726.469</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.856.187	9.598.174
7) per servizi	8.512.943	6.883.894
8) per godimento di beni di terzi	1.959.090	2.530.869
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.328.608	3.869.181
b) oneri sociali	964.257	956.822
c) trattamento di fine rapporto	208.072	244.420
e) altri costi	38.837	53.285
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.539.774</i>	<i>5.123.708</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.794	7.994

	31/12/2023	31/12/2022
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	205.698	219.428
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	20.134	94.078
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>231.626</i>	<i>321.500</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(730.430)	(247.473)
13) altri accantonamenti	-	409.400
14) oneri diversi di gestione	181.606	100.636
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>23.550.796</i>	<i>24.720.708</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	204.009	1.005.761
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	16.000	2.253
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>16.000</i>	<i>2.253</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>16.000</i>	<i>2.253</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6	1.987
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>6</i>	<i>1.987</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>15.994</i>	<i>266</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	220.003	1.006.027
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	677.283
imposte relative a esercizi precedenti	-	3.107
imposte differite e anticipate	202.234	(375.575)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>202.234</i>	<i>304.815</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	17.769	701.212

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.769	701.212
Imposte sul reddito	202.234	304.815
Interessi passivi/(attivi)	(15.994)	(2.203)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>204.009</i>	<i>1.003.824</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	20.134	409.400
Ammortamenti delle immobilizzazioni	211.492	227.422
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		244.420
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>231.626</i>	<i>881.242</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>435.635</i>	<i>1.885.066</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.865.361)	(266.603)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.387.681	474.331
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.165.660	(3.457.850)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	33.534	32.138
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.508	697
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(301.580)	128.772
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.425.442</i>	<i>(3.088.515)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.861.077</i>	<i>(1.203.449)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15.994	2.203
(Imposte sul reddito pagate)	(121.750)	58.514
(Utilizzo dei fondi)	(634.386)	(25.000)
Altri incassi/(pagamenti)	97.074	(288.413)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(643.068)</i>	<i>(252.696)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.218.009	(1.456.145)

	Importo al 31/12/2023	Importo al 31/12/2022
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(220.894)	(158.264)
Disinvestimenti	16.500	
Immobilizzazioni immateriali		
Disinvestimenti		13.499
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(1.600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(204.394)	(146.365)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)		(2)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		(2)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.013.615	(1.602.512)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	522.980	2.125.978
Danaro e valori in cassa	1.698	1.212
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	524.678	2.127.190
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.533.984	522.980
Assegni	2.820	
Danaro e valori in cassa	1.489	1.698
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.538.293	524.678
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza** e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro pari a 12 mesi, alla produzione di reddito. Per le analisi effettuate su tale tematica, considerando il perdurare del conflitto Russo-Ucraino e l'insorgere del nuovo conflitto in Medio Oriente, si rimanda al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio";
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Cambiamento dei criteri di valutazione

Si dà atto che non si è dovuto procedere ad alcun cambiamento dei criteri di valutazione e/o rappresentazione in bilancio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- immobilizzazioni immateriali in corso e acconti - non presenti per questo esercizio;
- altre.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 55.093.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi

precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile. Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata. L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono:

Costi di impianto e ampliamento

Nell'esercizio in commento non risultano costi di impianto ed ampliamento.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale alla voce B.I.3 e risultano completamente ammortizzati.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 55.093 si riferiscono a costi sostenuti per manutenzioni e riparazioni su beni di terzi per un valore lordo di euro 66.122 ammortizzati per euro 11.029; si riferiscono alla costruzione di una fossa per manutenzione realizzata su deposito in concessione a Trenitalia Tper. Tali costi sono ammortizzati con un'aliquota pari alla durata residua del contratto di servizio correlato.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	55.093
Saldo al 31/12/2022	60.887
Variazioni	(5.794)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

Come indicato nel paragrafo "introduzione", per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

VOCE/RIF.	COSTO iniz.es.	F.DO AMM iniz.es.	SALDO NETTO iniz.es.		AMM.TO es.	F.DO AMM fine es.	SALDO NETTO fine es.
			VAR +	VAR -			
Software	32.958	(32.679)	279		(279)	(32.958)	(0)
Manut e ripar. Beni di terzi	66.122	(5.515)	60.608		(5.515)	(11.029)	55.093
TOT IMMOB.IMMAT.	99.080	(38.194)	60.887		(5.794)	(43.988)	55.093

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 642.447, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Tale voce nel presente esercizio ammonta ad euro 4.458 ed accoglie beni materiali in corso di realizzazione.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	
Impianti Specifici	10%
Impianti Telefonici	20%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	12%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi strumentali	25%
Altri beni	
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio, si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	642.447
Saldo al 31/12/2022	643.749
Variazioni	(1.302)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

Come indicato nel paragrafo "Introduzione", per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

VOCE/RIF.	COSTO iniz.es.	F.DO AMM iniz.es.	SALDO NETTO iniz.es.		AMM.TO es.	F.DO AMM fine es.	SALDO NETTO fine es.	
				VAR +	VAR -			
Costruzioni leggere	103.622	(35.377)	68.245	70.155		(13.647)	(49.024)	124.753
Macchinari Specifici	325.797	(178.636)	147.161			(32.580)	(211.216)	114.581
Impianti telefonici	329	(329)					(329)	
Impianti depuraz. e lavaggio	19.558	(978)	18.580	20.462		(2.979)	(3.957)	36.063
impianto condiz.riscald.	6.436	(1.158)	5.278	3.150		(961)	(2.120)	7.466
Attrezzatura varia e minuta	1.049.138	(827.658)	221.480	83.270		(74.009)	(901.667)	230.741
Attrezzatura specifica	115.500	(48.159)	67.341	19.737		(24.856)	(73.015)	62.222
Macchine ufficio elettroniche	117.406	(98.817)	18.589	1.859		(6.356)	(105.173)	14.092
Arredamento	63.219	(57.431)	5.787	5.408		(3.021)	(60.453)	8.174
Automezzi	393.708	(318.919)	74.789	16.853		(47.288)	(366.207)	44.354
Acconti su acqu. Imm. Materiali	16.500		16.500		(16.500)			
TOT IMMOB.MAT.	2.211.213	(1.567.464)	643.749	220.894	(16.500)	(205.698)	(1.773.161)	642.447

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria..

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	3.122
Saldo al 31/12/2022	3.122
Variazioni	zero

Esse risultano composte da crediti per deposito cauzionali.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 25.535.138. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.415.410.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, costituite dalle materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate applicando il metodo del costo medio ponderato, conformemente al criterio applicato dalla controllante TPER SpA.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 13.979.119.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.094.628	845.322	12.939.950
Lavori in corso su ordinazione	0	899.169	899.169
Acconti	19.130	120.870	140.000
Totale rimanenze	12.113.758	1.865.361	13.979.119

La società al 31 dicembre 2020 ha stanziato un fondo obsolescenza magazzino pari ad euro 7.150.000 in relazione all'accordo concluso con TPER intervenuto per effetto della cessazione del contratto che avrebbe previsto il riacquisto, a scadenza della concessione del suddetto magazzino sulla base di un corrispettivo pari al costo sostenuto da Mafer al momento dell'acquisto, obbligo che non ha avuto seguito ed è stato oggetto di apposito accordo. Nel 2021 tale fondo obsolescenza è stato incrementato di ulteriori euro 736.600 avendo proceduto la società alla svalutazione parziale dei ricambi di treni a trazione Diesel in quanto la Regione Emilia Romagna ha previsto, a seguito dell'elettrificazione totale delle linee ferroviarie, la soppressione dell'uso di tale tipologia di materiale rotabile; nel 2022 il fondo è stato ulteriormente incrementato per euro 861.000 e nel 2023 il fondo ha subito un decremento per utilizzo pari ad euro 128.109. Il magazzino garantito dalla società Dinazzano Po SpA al 31/12/2023 ammonta ad euro 2.837.214.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, occorre "attualizzare" i crediti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali corrisponde al valore della differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti ed adeguato ad ipotetiche insolvenze; esso è incrementato della quota accantonata nell'esercizio. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo complessivo pari a euro 20.134.

Di seguito si riporta tabella con relativa movimentazione:

MA.FER SRL A SOCIO UNICO - MOVIMENTI F.DI SVAL.CREDITI	S.DO INIZIALE	ACC.MENTI	UTILIZZI	RICLASS.	S.DO FINALE
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI DEDUCIBILE	11.062	-	-	-	11.062
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI NON DEDUCIBILE	325.264	-	- 145.352	-	179.912
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI NON DED. VS SORELLE (DP)	93.990	20.134			114.124
TOTALI	430.316	20.134	- 145.352	-	305.098

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Anche per i crediti in esame il Codice Civile e i principi contabili nazionali prevedono la rilevazione in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.4 Crediti v/controlanti per euro 261.592
- alla voce C.II.5 Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti per euro 5.671.199 al netto del fondo svalutazione crediti imprese sorelle per euro 114.124.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, nonché all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e del fondo svalutazione. Tale valore coincide con il valore di presumibile realizzo.

Composizione e scostamenti crediti verso controllanti			
Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2022	variazione
4) Verso controllanti	261.592	311.679	-50.087
Esigibili entro l'esercizio successivo	261.592	311.679	-50.087
Cred. Comm. v/controlante	0	54.149	54.149
Cred.vs controlante (TPER) x consolidato fiscale	261.592	256.944	-4.648

Composizione e scostamenti crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2022	variazione
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.671.199	595.750	-5.075.449
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.671.199	595.750	-5.075.449
crediti v/soc. sottop.al controllo delle controllanti (EE)	4.813.452	678.857	-4.134.595
crediti v/soc. sottop. controllo delle contr. ft da em. (EE)	971.871	10.883	-960.988
f.do sval. cred. imprese sorel. ind.	-114.124	-93.990	20.134

Composizione e scostamenti dei crediti tributari

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2022	variazione
5-bis) Crediti tributari	137.967	725.593	-587.626
Esigibili entro l'esercizio successivo	137.967	725.593	-587.626
Ires da compensare	0	613.317	-613.317

Irap da compensare	0	75.350	-75.350
credito IVA annuale da compensare	10.724	20.461	-9.737
IRAP in acconto	121.750	0	121.750
credito imposta L.178/2020 x acquisto cespiti ordinari	2.964	12.673	-9.709
cred imposta x acqu-cespiti ordinari L.169/2019	2.529	3.793	-1.264

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dall'art. 1 commi 184 – 197 della L. 160/2019. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%).

Nulla è stato imputato a tale titolo nel bilancio 2023 in quanto nessun investimento avente le caratteristiche 4.0 è stato effettuato nel 2023 e le anzidette agevolazioni su beni ordinari non sono state prorogate per il 2023.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 2.750.483 (di cui per IRES anticipata euro 2.372.545 e per IRAP anticipata euro 377.938), sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento e del residuo relativo ad esercizi precedenti, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Composizione e scostamento crediti per imposte anticipate

Riferimento F.do	S.DO INIZIALE (IRES)	ACC.M ENTI	UTILIZZI	S.DO FINALE (IRES)	S.DO INIZIALE (IRAP)	ACC.M ENTI	UTILIZZI	S.DO FINALE (IRAP)
IMP_ANT f.do obsolescenza magazzino rif. Cessazione affitto ramo azienda TPER	2.099.424	-	30.746	2.068.678	341.156	-	4.996	336.160
IMP_ANT f.do oneri riconversione industriale	317.856	-	111.360	206.496	51.652	-	18.096	33.556
IMP_ANT f.do oneri x accordo aziendale personale **	56.604	-	6.008	50.595	9.198	-	976	8.222
IMP_ANT f.do sval.cred. Tassato + infragruppo	76.827	4.832	34.884	46.775	-	-	-	-

2.372.544

2.550.711 4.832 182.999 402.006 - 24.069 377.938

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Composizione e scostamenti crediti verso altri

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2022	variazione
5-quater) Verso altri	409.351	5.122	404.229
Esigibili entro l'esercizio successivo	409.351	5.122	404.229
INPS - credito	0	1.169	-1.169
INAIL da compensare	0	1.362	-1.362
INAIL - credito	0	1.344	-1.344
Crediti vari v/terzi	541	0	541
Crediti vs Sistemi territoriali magazzino terzi	406.166	0	406.166
Personale arrotondamento paghe	1.975	1.247	728
Debiti verso INAIL	670	0	670

Non vi sono crediti verso altri superiori a 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 10.017.726.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante. Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.174.815	(1.387.681)	787.134	787.134
Crediti verso controllanti	311.679	(50.087)	261.592	261.592
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.311.366	1.359.833	5.671.199	5.671.199

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	725.593	(587.626)	137.967	137.967
Imposte anticipate	2.952.717	(202.234)	2.750.483	-
Crediti verso altri	5.122	404.229	409.351	409.351
Totale	10.481.292	(463.566)	10.017.726	7.267.243

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.538.293 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide..

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	522.980	1.011.004	1.533.984
assegni	-	2.820	2.820
danaro e valori in cassa	1.698	(209)	1.489
Totale	524.678	1.013.615	1.538.293

Per un'analisi dettagliata della variazione della posizione finanziaria della Società nel corso dell'esercizio e per un confronto con l'esercizio precedente, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 19.544. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.253	13.372	15.625
Risconti attivi	50.825	(46.906)	3.919
Totale ratei e risconti attivi	53.078	(33.537)	19.544

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Ratei Attivi

DESCRIZIONE	IMPORTO
su interessi attivi di cc bancario	15.625

Risconti Attivi

DESCRIZIONE	
Canoni noleggio bombole Gas	2.926
Canone depurazione acque	662
Altri	331
Totale	3.919

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

VI – Altre riserve, distintamente indicate

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 10.308.803 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 17.773.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.100.000	-	-		3.100.000
Riserva legale	620.000	-	-		620.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.869.822	701.212	-		6.571.034
Varie altre riserve	(4)	4			0
Totale altre riserve	5.869.818	701.216	-		6.571.034
Utile (perdita) dell'esercizio	701.212	-	701.212	17.769	17.769
Totale patrimonio netto	10.291.030	701.212	701.212	17.769	10.308.803

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.100.000	B	3.100.000
Riserva Legale	620.000	A, B	620.000
Riserva Straordinaria	6.571.034	A, B, C	6.571.034
Utile dell'esercizio	17.769	A, B, C	17.769
TOTALE Patrimonio Netto	10.308.803		10.308.803
Quota NON distribuibile			3.720.000
Residua quota distribuibile			6.606.803

Legenda:

A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statuari, E: altro.

La quota non distribuibile pari ad euro 3.720.000 è riferita al Capitale Sociale e alla Riserva legale..

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio in commento, le seguenti movimentazioni:

MA.FER SRL A SOCIO UNICO - MOVIMENTI FONDI RISCHI ED ONERI anno 2023	S.DO INIZIALE	ACC.MENTI	UTILIZZI	S.DO FINALE	
FONDO ONERI PER RICONVERSIONE INDUSTRIALE	1.324.400	-	464.000	860.400	
TOTALI	1.324.400	-	464.000	860.400	

Per ciò che concerne il fondo oneri per riconversione industriale pari ad euro 860.400 esso accoglie i presunti oneri per incentivi all'esodo volontari e riqualificazione del personale a seguito della mutata esigenza di potenziare il servizio di riparazione di treni elettrici in sostituzione di quelli a trazione Diesel..

I fondi di seguito esposti con le relative movimentazioni sono classificati, il primo nella Voce "Altri debiti" ed il secondo nella Voce "Rimanenze". Per quanto concerne la voce utilizzi, il fondo è stato rilasciato per € 260.000 a

seguito dell'andata in quiescenza volontaria nell'anno 2023 di agenti già inseriti nel piano di esodo; e di ulteriori € 204.000 volti a finanziare percorsi di formazione del personale, per fornire le necessarie competenze a svolgere le manutenzioni sul materiale rotabile elettrico di nuova gestione.

**MOVIMENTI FONDO RINNOVI ACCORDI S.DO INIZIALE ACC.MENTI UTILIZZI S.DO FINALE
PERSONALE anno 2023 classificato tra i debiti verso dip_tì**

FONDO RINNOVI ACCORDI PERSONALE	335.848	-	25.034	310.814
---------------------------------	---------	---	--------	---------

**MOVIMENTI FONDI RISCHI ED ONERI a S.DO INIZIALE ACC.MENTI UTILIZZI S.DO FINALE
decurtazione rimanenze anno 2023**

FONDO OBSOLESCENZA MAGAZ.TRENITALIA	8.747.600	-	128.109	8.619.491
--	-----------	---	---------	-----------

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 424.261;
- b. nelle voci D.13/D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 13.144. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 208.072.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

DETTAGLIO MOVIMENTI F.DO TFR

SALDO AL 31/12/2022	519.890
Q.TA ACC.TA	208.072
UTILIZZI VARI/VERSAMENTI AI FONDI	303.701
SALDO AL 31/12/2023	424.261

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari". Si precisa che per effetto dell'applicazione dal periodo di imposta 2022 dell'opzione esercitata ai sensi dell'art. 117 TUIR, l'eventuale debito per IRES riferita al reddito fiscale è classificato nei debiti verso la controllante.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Si rappresenta che lo scostamento della Voce "Altri debiti" è ascrivibile in buona parte alla estinzione del fondo ripristino magazzini c/terzi..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	4.361.459	2.165.660	6.527.119	6.527.119
Debiti verso imprese controllanti	6.031.784	777.485	6.809.269	6.809.269
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	350.000	350.000	350.000
Debiti tributari	129.892	1.785	131.677	131.677
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.782	(8.709)	92.073	92.073
Altri debiti	1.120.566	(375.094)	745.472	745.472
Totale	11.744.483	2.911.127	14.655.610	14.655.610

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	CREDITO VERSO INPS PER TFR DIPENDENTI	147
	DEBITO VERSO FONDO PRIAMO	8.688
	DEBITO VERSO ALTRI FONDI PREVIDEDENZA COMPLEMENTARE	1.101
	Depositi cauzionali ricevuti	2.600
	Sindacati c/ritenute	493
	Debiti per trattenute c/terzi	868
	Personale c/retribuzioni	224.212
	Dipendenti c/welfare	8.075
	Dipendenti c/debiti vari	310.814
	Debiti vs dip.ti x ferie-permessi-ex fest. ecc.	188.474
	Totale	745.472

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi

Descrizione	esercizio 2023	esercizio 2022	variazione
Ratei passivi	6.269	761	5.508

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	6.269
	Totale	6.269

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante il seguente prospetto:

Ratei Passivi

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spese Bollo CCB	25
Commissioni bancarie	222
Contributi ART	1.960
Rit. acc.to	4.062

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che, normalmente, si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati, invece, iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

I ricavi e i proventi di cui alla voce A1 sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 23.754.805.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Essi si riferiscono a contributi per acquisto prodotti energetici.'

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività con comparazione rispetto all'esercizio precedente ed evidenza degli scostamenti.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	es.corrente	es.precedente	variazioni	
vendite accessori/ricambi	15.450	18.452	-	3.002
vendite di beni			-	-
penalità contrattuali	- 264.450	- 332.250		67.800
prestazioni di servizi	15.782.109	16.524.340	-	742.231
altri ricavi caratteristici	144.039	6.583		137.456
lavorazioni c/terzi	5.785.800	9.392.714	-	3.606.914
TOTALE RICAVI A1	21.462.948	25.609.839	-	4.146.891

Con riferimento alle fluttuazioni intervenute si rappresenta che:

Le principali variazioni sono riconducibili ai contratti di manutenzione che prevedono manutenzioni cicliche straordinarie per i rotabili ferroviari, di importo rilevante, a scadenza chilometrica e temporale. Le diverse scadenze delle stesse determinano nel corso degli anni un diverso andamento dei ricavi in base al numero previsto nell'anno considerato. .

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri ricavi" per un totale di euro 1.392.688 con i relativi scostamenti rispetto all'esercizio precedente:

A5) Altri ricavi	es.corrente	es.precedente	variazioni	
Contributi c/esercizio cred. Imp. Energia/gas	67.741	0		67.741
Rivalsa costi diversi	28.177	19.799		8.378
penalità/indennizzi vari	0	500		-500
proventi vari	0	30.762		-30.762
Rilascio fondi personale	25.034	25.000		34

Rilascio fondo riconversione ind.le	464.000	0	464.000
Rilascio fondo sval. crediti	145.352	17.550	127.802
Sopravv. Attive	662.383	23.016	639.367
Arrotondamenti	1	4	-3
	1.392.688	116.631	1.276.057

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Di seguito si riporta la composizione delle voci di costo con comparazione rispetto all'esercizio precedente ed evidenza delle variazioni:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	es. corrente	es.precedente	variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	8.856.187	9.598.174	-741.987
7) Per servizi	8.512.943	6.883.894	1.629.049
8) Per godimento di beni di terzi	1.959.090	2.530.869	-571.779
9) Per il personale	4.539.774	5.123.708	-583.934
10) Ammortamenti e svalutazioni	231.626	321.500	-89.874
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-730.430	-247.473	-482.957
13) Altri accantonamenti	0	409.400	-409.400
14) Oneri diversi di gestione	181.606	100.636	80.970
TOTALI	23.550.796	24.720.708	-1.169.912

Analogamente per quanto succede a livello di ricavi, anche i costi sono influenzati dall'andamento delle manutenzioni cicliche straordinarie previste a scadenza chilometrica o temporale che hanno un impatto economico rilevante. L'effettuazione o meno di tali manutenzioni determina l'andamento dei costi correlati. Per quanto concerne l'aumento dei costi dei servizi è da attribuirsi per lo più alla gestione affidata a terzi della manutenzione del materiale rotabile elettrico di nuova gestione.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce comprende soltanto interessi passivi per euro 6..

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio, ove dovute, sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Poiché la società evidenzia una perdita fiscali ai fini IRES ed una base imponibile

IRAP negativa, al netto delle relative deduzioni, nessuna imposta corrente è stata stanziata. Risultano, esclusivamente, presenti imposte anticipate IRES ed IRAP riferite ai vari fondi rischi ed oneri presenti in bilancio.

Di seguito si indicano le tabelle riferite alla determinazione dell'utile fiscale e dell'imponibile IRAP:

Determinazione utile fiscale:

Utile civile	17.769
aliquota IRES vigente	24,00%
Carico fiscale IRES atteso	4.265
variazioni in aumento	344.588
variazioni in diminuzione	- 854.932
Perdita IRES	- 492.579
Totale IRES dell'esercizio	-
aliquota effettiva	0,00%

Determinazione imponibile IRAP

Differenza valori e costi produzione ai fini IRAP	4.763.917
aliquota IRAP vigente	3,90%
Carico fiscale IRAP atteso	185.793
variazioni in aumento	129.581
variazioni in diminuzione	- 830.236
deduzioni IRAP	- 4.265.836
Imponibile IRAP	-
Totale IRAP dell'esercizio	-
aliquota effettiva	0,00%

Con riguardo alle variazioni fiscali IRES in aumento e diminuzione si rappresenta che per le variazioni in aumento la Voce più rilevante per oltre 200 mila euro è ascrivibile al rilascio del credito per imposte anticipate, mentre per le variazioni in diminuzione la Voce più rilevante per oltre 700 mila euro è ascrivibile al rilascio dei fondi accantonati in precedenti esercizi. .

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. Di seguito si riporta tabella di dettaglio delle movimentazioni delle imposte anticipate IRES ed IRAP:

Riferimento F.do	S.DO INIZIALE (IRES)	ACC.ME UTILIZZI NTI	UTILIZZI	S.DO FINALE (IRES)	S.DO INIZIALE (IRAP)	ACC. MEN TI	UTILIZ ZI	S.DO FINALE (IRAP)
IMP_ANT f.do obsolescenza magazzino rif. Cessazione affitto ramo azienda TPER	2.099.424	-	30.746	2.068.678	341.156	-	4.996	336.160
IMP_ANT f.do oneri		-						

riconversione industriale	317.856		111.360	206.496	51.652	-	18.096	33.556
IMP_ANT f.do oneri x accordo aziendale personale **	56.604	-	6.008	50.595	9.198	-	976	8.222
IMP_ANT f.do sval.cred. Tassato + infragruppo	76.827	4.832	34.884	46.775	-	-	-	-

2.550.711 4.832 182.999 2.372.544 402.006 - 24.069 377.938

TOTALE IRES ANTICIPATA DI COMPETENZA PARI ALLA DIFF.ZA TRA ACC_MENTO ED UTILIZZI	178.167
TOTALE IRAP ANTICIPATA DI COMPETENZA PARI ALLA DIFF.ZA TRA ACC_MENTO ED UTILIZZI	24.069

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera:

Qualifica	media teste 2023
Dirigente	1
Apprendista	4
Impiegato	19
Operaio	58
Quadro	3
Totale	85

Di seguito si riporta medesimo prospetto con riferimento all'anno precedente:

	media teste 2022
Dirigente	1
Apprendista	4
Impiegato	20
Operaio	58
Quadro	3
Totale	86

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.515	29.220

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
------------------------------------	---

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	23.479	23.479

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Qui di seguito si elenca la composizione dei conti d'ordine al 31/1/2023:

FORNITURA RICAMBI TPER	11.583.810
MAGAZZINO FER C/DOTAZIONE NUOVE FORNITURE	1.043.607
FIDEJUSSIONI RICEVUTE	1.943.066
MAGAZZINO PIOVE DI SACCO C/TERZI	2.612.104

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sussistono operazioni con parti correlate che richiedano informativa in nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 c.1 n.22-bis del C.C. in quanto le operazioni poste in essere con i Soci ed esposte dettagliatamente nella relazione sulla gestione sono state poste in essere a valori di mercato..

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A CURA DELLA SOCIETA'..

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991 in qualità di consolidata della controllante TPER S.p.A. con sede in Bologna, Via di Saliceto n.3, che provvede all'obbligo di legge.

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile.

Nome dell'impresa	TPER SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna
Codice fiscale (per imprese italiane)	03182161202
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna

Si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile in formato elettronico sul website: www.tper.it/bilanci

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

I dati essenziali della controllante TPER S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di TPER S.p.A. (controllante) al 31 dicembre 2021, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Stato Patrimoniale	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Attività materiali	166.705.572	162.229.647
Attività immateriali	394.495	401.289

Attività per diritti d'uso	2.297.418	3.212.940
Partecipazioni	57.428.706	57.428.706
Attività finanziarie non correnti	35.296.367	34.777.717
Totale attività non correnti	262.122.558	258.050.299
Attività correnti		
Attività commerciali	65.989.993	85.461.354
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.954.480	38.449.524
Attività finanziarie	8.178.851	7.606.868
Attività per imposte sul reddito	1.990.404	3.450.175
Altre attività correnti	21.424.102	18.544.902
Totale attività correnti	146.537.830	153.512.823
TOTALE ATTIVITÀ	408.660.388	411.563.122

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale emesso	68.492.702	68.492.702
Azioni proprie	-188.536	-188.536
Riserve e utili portati a nuovo	89.404.619	84.843.875
Utile / (perdita) dell'esercizio	1.686.971	5.119.009
Totale patrimonio netto	159.395.756	158.267.050
Passività non correnti		
Passività commerciali	1.555.835	1.173.030
Fondi per accantonamenti	42.136.913	38.229.174
Passività per imposte differite	207.029	0
Passività finanziarie non correnti	32.681.563	63.788.608
Passività per beni in leasing	836.830	1.911.444
Altre passività non correnti	23.468.963	22.933.857
Totale passività non correnti	100.887.133	128.036.113
Passività correnti		
Passività commerciali	58.039.427	54.733.944
Quota corrente di fondi per accantonamenti	7.109.829	8.612.747
Passività finanziarie correnti	32.053.295	31.666.666

Quota corrente di passività per beni in leasing	1.592.838	1.850.575
Altre passività correnti	49.582.110	28.396.027
Totale passività correnti	148.377.499	125.259.959
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	408.660.388	411.563.122

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Conto economico	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi		
Totale ricavi	219.377.426	213.852.880
Costi		
Totale costi	217.621.598	203.370.790
RISULTATO OPERATIVO	1.755.828	10.482.090
PROVENTI/(ONERI) FINANZIARI	-528.816	-596.784
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO	1.227.012	9.885.306
Oneri fiscali	-459.959	4.766.297
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.686.971	5.119.009

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 35 DL 34/2019 convertito nella Legge 58/2019 - comma 125-bis

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis come novellato dalla Legge 58/2019..

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare la totalità dell'utile dell'esercizio alla Riserva Straordinaria, poiché la riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 27 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

GHETTI DANILO